



GORLAGO

No al «Piano Volta» Il Comitato si mobilita

Il progetto prevede case e centro commerciale

— GORLAGO —

TROPPO CEMENTO. Molti abitanti di Gorlago continuano a manifestare il loro dissenso al cosiddetto Piano Volta, che non rimarrà sulla carta ancora per molto, visto che dopo l'ok del Consiglio comunale di qualche mese fa, i lavori potrebbero già partire in primavera.

Nei giorni scorsi volantini e incontri hanno ribadito la volontà contraria alla realizzazione del Piano da parte dei cittadini a cui non piacciono le intenzioni degli amministratori (riuniti anche sulla pagina Facebook "Gorlago a me non piace il Piano Volta") di «modificare sostanzialmente edifici dismessi e l'area verde tra le vie Volta e Tasso in modo profondo e radicale in un paese di circa 5 mila abitanti soltanto».

Ciò creerebbe, secondo il Comitato civico, innanzitutto un notevole ampliamento dell'attuale centro raccolta rifiuti che da provvisorio diverrebbe definitivo, al centro del paese e vicino

alle case popolari. Ma si contesta anche la realizzazione sull'area di un centro commerciale, «di cui pare non si senta la necessità, poiché è evidente che contribuirebbe ad affossare le piccole attività di vicinato ed impoverirebbe il centro storico. Non si avverte neppure la necessità del nuovo centinaio di abitazioni previste in una località dove ce ne sono non meno di 200 vuote, e, ciglegina sulla torta, un parco pubblico da realizzare sotto le linee dell'alta tensione».

Fino ad ora la protesta è stata civile e democratica, ma gli animi si infiammano e non vogliono tener conto delle motivazioni adottate dal sindaco Luigi Pedrini che contestando punto per punto le accuse mosse al Comune, ha affermato: «L'adeguamento dell'area ecologica è un atto improcrasti-

nabile ed una questione da risolvere in fretta, visto che se si attuasse la legge regionale 13 il privato potrebbe aumentare la volumetria esistente del 35%, cioè da 33 mila metri cubi a 45 mila metri cubi di edifici probabilmente industriali vicino alla zona residenziale. Credete realmente che siamo noi quelli che vogliono cementificare Gorlago?» **N.P.**

